

COMUNE DI CAPRAROLA
Provincia di Viterbo



Pubblicato al n. 1677 del 28/12/2018 fino al 27/01/2018

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL CONTRASTO AL DISAGIO
ABITATIVO CON L'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI DERIVANTI DAL FONDO MISURA
6.2 DEL PIANO SOCIALE DI ZONA VT4
IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
G.C. N. 67 DEL 29/06/2018**

Il presente Bando viene indetto, in applicazione delle Linee Guida per il Contrasto al Disagio abitativo approvato con Deliberazione di G.C. n. 67 del 29/06/2018 a valere sul Fondo di Programmazione del Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale VT4 (*Comuni di Barbarano Romano, Blera, Bassano Romano, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Sutri, Ronciglione, Vejano, Vetralla e Villa San Giovanni in Tuscia*) -Misura 6.2-.

I richiedenti in possesso dei requisiti sotto elencati possono ottenere un contributo economico finalizzato al sostegno dei costi di locazione presentando istanza a far data dal giorno di pubblicazione del presente bando, per l' annualità 2017 o esclusivamente nelle situazioni di seguito specificate nel bando, anche per l'annualità 2018.

Bando approvato con determinazione n. I-356-1228 del 28/12/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
RENDE NOTO**

Art.1 - Interventi e destinatari - situazioni oggetto degli interventi

1. Gli interventi di cui al presente bando saranno rivolti a famiglie e singoli e consistono in un contributo economico finalizzato al sostegno dei costi di locazione.
2. Il contributo massimo concesso sarà pari ad €3.000,00 finalizzato a garantire il supporto per il maggior numero di mesi dei costi di locazione **e comunque non superiore all'ammontare annuale del costo della locazione**. Nel caso in cui l'assegnazione dei contributi gli aventi diritto determini il superamento dello stanziamento del fondo dedicato assegnato a ciascun Comune del Distretto Sociale VT4 , sarà possibile rimodulare l'importo dei contributi da erogare ai beneficiari;
3. Accedono ai contributi, compatibilmente con le risorse finanziarie destinate a tali interventi, i cittadini residenti nel Comune di Caprarola che si trovino in una o più delle seguenti situazioni:
 - a) i nuclei familiari o i singoli che per documentate situazioni di disagio economico non sono più in grado di corrispondere i canoni di locazione;
 - b) coloro che dovendo lasciare l'alloggio non sono in grado di anticipare i costi per i depositi cauzionali e per il pagamento delle provvigioni delle agenzie immobiliari;
 - c) coloro che a seguito di provvedimento giudiziario di sfratto in esecuzione o di procedure formali di rilascio di immobili non trovano risposta alla richiesta di assegnazione di alloggio residenziale pubblico;

- d) coloro che presentano situazioni a rischio di esecuzione di sfratto o di procedure formali di rilascio immobili, comprovate dai Servizi Sociali del Comune di residenza, derivanti dalla difficoltà di garantire il pagamento degli affitti o l'incremento degli stessi;
- e) i nuclei familiari che, a causa di inagibilità o calamità, si sono visti privare dell'utilizzo dell'alloggio, anche di proprietà, per un periodo superiore a 3 mesi.
4. La situazione di comprovato disagio economico deve essere verificata attraverso la valutazione dell'ISEE del nucleo familiare, nonché attraverso altre modalità di valutazione circa l'evento che ha portato al peggioramento delle condizioni economiche con conseguente impossibilità di sostenere il canone di locazione. La valutazione delle condizioni di disagio del nucleo familiare o del singolo sarà effettuata a cura dell'Assistente Sociale che opera nel Comune di residenza.

Art. 2 -Requisiti per l'ammissione al bando-

1. Per accedere agli interventi di cui al comma 1 art. 1 del presente Bando, i soggetti interessati dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:
- residenza nel Comune di Caprarola, con regolare iscrizione anagrafica al momento della presentazione della domanda di ammissione al contributo;
 - titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato o in procinto di firmare un nuovo contratto di locazione;
 - cittadinanza italiana, nonché cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.). Se stranieri, titolari di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno come previsto dalla vigente normativa;
 - mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su immobile destinato a civile abitazione ubicato a distanza inferiore a 200 km dal Comune di residenza classificato nella categoria catastale "A", fatta eccezione dei casi previsti al precedente **articolo 1 comma 3 lettera e**);
 - che non abbiano ottenuto l'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, né usufruiscono di finanziamenti agevolati in qualunque forma, concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile senza aver dato luogo al risarcimento del danno;
 - indice della Situazione Economica Equivalente (**ISEE Ordinario 2018**) che rientra nei seguenti limiti economici: minimo 0 – massimo € 13.500,00. Il sopraccitato ISEE sarà calcolato in linea con i principi fissati dalla normativa nazionale (*D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni*). Il nucleo familiare considerato è quello composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.
2. A pena di esclusione tutti i requisiti devono essere posseduti sia al momento della domanda che al momento dell'assegnazione del contributo, e permanere in costanza del rapporto.

Art. 3 – Documentazione da allegare

1. I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, fatta eccezione:
- per quelle condizioni relative alla presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap o a cui è stato riconosciuto un grado di invalidità da parte della Commissione Medica di prima istanza della A.S.L di competenza, il cui certificato deve essere allegato alla domanda;
 - per quelle situazioni di cui l'art. 1, comma 3. lettera e) del presente bando per le quali si richiede il certificato di inagibilità dell'immobile;
 - in presenza di provvedimento giudiziario di sfratto in esecuzione o di procedure

formali di rilascio di immobili che non trovano risposta alla richiesta di assegnazione di alloggio residenziale pubblico.

2. Il contratto di locazione dell'immobile regolarmente registrato deve essere allegato in copia. Devono essere allegate, altresì copia le ricevute di pagamento dell'affitto **relative all'anno precedente la pubblicazione del presente bando**.
3. Nel caso in cui si è in procinto di firmare un nuovo contratto di locazione, può essere allegato, **in mancanza del contratto stesso**, la dichiarazione di disponibilità, da parte del proprietario dell'immobile che intende affittare a favore del nucleo familiare che ha presentato istanza di contributo con l'indicazione del canone annuale presunto, comunque il richiedente all'atto dell'assegnazione del beneficio economico dovrà produrre il contratto di locazione sottoscritto e registrato.
4. Ogni altra ulteriore documentazione comprovante le altre eventuali situazioni di disagio come indicate nella nel modulo di domanda di partecipazione allegata al presente Bando

Art. 4 – Determinazione del punteggio da attribuire alle domande

1. Per i cittadini che si trovano in una o più delle situazioni a), b), c), d), e) di cui il comma 3 dell'art. 1 del presente bando, la graduatoria di assegnazione è formata sulla base dei seguenti punteggi e criteri di priorità:

Fascia ISEE	PUNTI
0 - 7800 (A)	9
7801-13.500 (B)	6

	PUNTI
Per ogni componente del nucleo familiare escluso il richiedente il contributo economico di cui il presente bando	0,5
Per i nuclei familiari che includono persone disabili (attestato con certificazione rilasciata dalle autorità competenti) che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa di almeno 2/3	2
Per i nuclei familiare con persone ultra sessantacinquenni	1
Coloro che a seguito di provvedimento giudiziario di sfratto in esecuzione o di procedure formali di rilascio di immobili non trovano risposta alla richiesta di assegnazione di alloggio residenziale pubblico	4
Situazioni a rischio di esecuzione di sfratto o di procedure formali di rilascio immobili, comprovate dai Servizi Sociali del Comune di residenza per situazioni familiari già in carico ai Servizi Sociali del Comune di residenza .	2
Situazioni in cui si è in procinto di firmare un contratto di locazione	1
Nuclei familiari che, a causa di inagibilità o calamità, si sono visti privare dell'utilizzo dell'alloggio, anche di proprietà, per un periodo superiore a 3 mesi	3

A parità di punteggio complessivo avrà la precedenza il nucleo familiare più numeroso, in caso di ulteriore parità il nucleo familiare con ISEE inferiore.

Art. 5– Formazione e pubblicazione della graduatoria

1. Questo Comune provvede a nominare una commissione composta da:

- a) Il Responsabile del Settore servizi sociali, o suo delegato, con funzioni di presidente;

- b) Assistente Sociale Comunale;
- c) Un dipendente dell'amministrazione comunale anche con funzione di Segretario verbalizzante.

che esamina le domande pervenute ed effettua le dovute verifiche dei requisiti e delle condizioni soggettive e oggettive dichiarate dai richiedenti.

- 2. Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria e pertanto dietro richiesta del Responsabile del Procedimento dovranno essere integrate. La Commissione di cui all'art. 5 comma 1 provvede, sulla base delle domande pervenute ed istruite a formare la graduatoria, che verrà approvata dal Responsabile del Settore I con proprio atto, e ad esaminare i ricorsi nel rispetto delle procedure previste dal presente bando.

Art. 6 - Esito dei procedimenti e modalità di assegnazione ed esame degli eventuali ricorsi

- 1. La graduatoria che viene approvata in via provvisoria dal Responsabile del Settore I con propria determinazione, deve rimanere pubblicata per almeno 10 giorni consecutivi.
- 2. Gli interessati potranno presentare eventuale ricorso, debitamente sottoscritto, indirizzato al Responsabile del Settore I del Comune di residenza, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di termine della pubblicazione della graduatoria. La Commissione provvederà all'esame del ricorso entro 15 giorni dalla scadenza del termine stabilito per l'opposizione ed inoltrerà al Responsabile del Settore I la conferma della graduatoria o l'eventuale aggiornamento. In questo caso la graduatoria definitiva verrà approvata e pubblicata con determinazione del Responsabile del Settore I del Comune di residenza.
- 3. In assenza di ricorsi la graduatoria provvisoria approvata dal Responsabile del Settore, I diverrà definitiva decorsi i termini per la presentazione del ricorso stessi, di cui ai commi precedenti.
- 4. La graduatoria è valida solo ai fini dell'assegnazione, *una tantum*, dei contributi previsti dal bando di riferimento.
- 5. L'intera procedura di istruttoria, valutazione e decisione in merito alle domande di intervento deve svolgersi entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Art. 7 – Modalità di determinazione del contributo

- 1. Il contributo annuale è erogato in relazione alla formazione della suddetta graduatoria e nei limiti delle risorse assegnate. I criteri applicati per la determinazione del contributo compatibili con i criteri e modalità definiti dalla Legge 431/1998, terranno conto dell'incidenza del canone sul reddito ISEE. La quantificazione del contributo sarà, in ogni modo, uguale alla differenza tra i costi del canone di locazione (*annualità 2017 o presunto 2018 se si è in procinto di firmare un nuovo contratto*) ed il 20% del reddito ISEE, contributo che potrà essere rimodulato come specificato al punto 2. Il contributo concesso non potrà in ogni caso essere superiore ad €3000,00.
- 2. Nel caso in cui l'assegnazione dei contributi agli aventi diritto determini il superamento dello stanziamento del fondo dedicato assegnato a ciascun Comune del Distretto Sociale VT4 sarà possibile rimodulare l'importo dei contributi da erogare ai beneficiari;
- 3. Nel caso in cui le risorse attribuite al Comune fossero insufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno per ciascun beneficiario verrà erogata una somma proporzionale al punteggio ottenuto nella graduatoria.

Art. 8– Termini di presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al presente bando di concorso complete della relativa documentazione dovranno essere presentate entro il **27/01/2019** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Caprarola.

Art. 09 – Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate esclusivamente sul modulo appositamente predisposto dal Comune (*Modello di Domanda di partecipazione*), distribuito presso l'ufficio di Servizio Sociale e allegato al suddetto bando. Le istanze, debitamente sottoscritte e corredate da copia di documento di identità, devono essere complete di tutta la necessaria ed idonea documentazione ed indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al presente bando, ed essere presentate esclusivamente al Protocollo Generale del Comune con le seguenti modalità:
 - a mano consegnata al Protocollo Generale del Comune di Caprarola;
 - o spedita mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Caprarola inserendo la domanda debitamente compilata e firmata con la documentazione ad essa correlata, in una Busta chiusa con indicazione del Mittente e la dicitura: “**Richiesta di contributo economico finalizzato al sostegno dei costi di locazione Interventi per il Contrasto abitativo – Misura 6.2 del Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale VT4**”;
 - o per mezzo PEC comune.caprarola@anutel.it indicando nell'oggetto la dicitura: “**Richiesta di contributo economico finalizzato al sostegno dei costi di locazione Interventi per il Contrasto abitativo – Misura 6.2 del Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale VT**”;

Art. 10 – Controlli e sanzioni

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata, confrontando i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni, con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati. Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali e tutela della privacy-

2. I dati personali raccolti in applicazione del presente bando saranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità ivi previste e per i tempi definiti dalla normativa di riferimento, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera (a) del Regolamento n. 679/2016.
3. Titolare del trattamento dei dati sarà il Comune di residenza, il quale individuerà il Responsabile della Protezione dei dati personali – “Data Protection Officer”.

4. Il Comune informerà ai sensi del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 che procederà al trattamento dei dati personali riferiti agli interessati, esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali strettamente connesse e strumentali per il conseguimento degli obiettivi amministrativi attraverso la raccolta manuale (modelli cartacei), elettronica o comunque con l'ausilio di strumenti informatizzati.

Responsabile del Procedimento: Dott. Fabio Ceccarini

Per informazioni:

Comune di Caprarola

Mail: settore1@comune.caprarola.vt.it

Pec: comune.caprarola@anutel.it

Modello di domanda di partecipazione

All'Ufficio di Protocollo Generale
del Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a

_____ in Via _____ n° _____ C.F. _____

Tel/Cell. _____, mail: _____ PEC _____

CHIEDE

di poter beneficiare del un contributo economico finalizzato al sostegno dei costi di locazione annualità 2017 o presunto 2018 se si è in procinto di firmare un nuovo contratto, a valere del Fondo Misura 6.2 del Piano Sociale di Zona Distretto Sociale VT4 ;

A tal fine, consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla legge per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che i dati forniti sono completi e veritieri: (dichiarazione sostitutiva art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Di essere residente nel Comune di _____ (Provincia _____);

Barrare le opzioni che interessano

Di essere titolare di un contratto di locazione regolarmente registrato

Di rientrare nel caso previsto all'art. 1 comma 3 lettera e) del bando (*allegare certificazione di inagibilità*);

Barrare le opzioni che interessano

Di essere in procinto di firmare un nuovo contratto di locazione (*allegare dichiarazione di disponibilità del proprietario - vedi art. 3 comma 3 del Bando-*)

Di avere in corso un provvedimento giudiziario di sfratto in esecuzione (*allegare documentazione comprovante tale situazione*);

Di trovarsi in situazioni a rischio di sfratto o di procedure formali di rilascio immobili, (*allegare documentazione comprovante tale situazione almeno che la stessa non è comprovata dal Servizio Sociale del Comune di residenza*);

NEL NUCLEO FAMILIARE SONO PRESENTI:

n° _____ soggetti con handicap permanente o con invalidità pari al _____ % formalmente riconosciute dalle autorità competenti;

n° _____ soggetti ultrasessantacinquenni;

Documentazione OBBLIGATORIA DA ALLEGARE

1. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato con ricevute mensili di pagamento dell'affitto relative all'anno precedente alla pubblicazione del bando o in alternativa **dichiarazione di disponibilità** del proprietario alla locazione di nuovo immobile (vedi art. 3 comma 3 del bando) fatto salvi i proprietari dell'immobile che si trovano nella situazione di cui l'art. 1 comma 3, lettera e) del bando;
2. Copia documento di identità in corso di validità;
- 5 . ISEE Ordinario anno corrente

Altra Documentazione obbligatoria ove ricorrente:

- Certificazione di inagibilità dell'immobile se ricorrono situazioni di cui l'art. 1. comma 3, lettera e) del bando;
- Provvedimento giudiziario di sfratto in esecuzione o di procedure formali di rilascio di immobili almeno che la situazione relativa al rilascio dell'immobile stesso non è comprovata dal Servizio Sociale del Comune di residenza;
- Verbale della Commissione Medica di prima istanza attestante eventuali invalidità o handicap (solo se presenti nel nucleo familiare persone con disabilità);
- Ogni altra documentazione integrativa se necessaria

Consapevole delle responsabilità penali che i assumo, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che quanto sottoscritto corrisponde al vero ed è documentabile su richiesta delle Amministrazioni competenti.

Allegare documento di identità in corso di validità

Luogo _____ data _____

Firma del Dichiarante

AVVERTENZE

A norma di legge, l'Amministrazione si riserva la facoltà di fare eseguire le opportune indagini sulla veridicità delle dichiarazioni presentate;

Le dichiarazioni non rispondenti al vero, oltre a comportare la decadenza dal beneficio richiesto, verranno perseguite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000;

Per quanto non espressamente previsto nella presente domanda si rinvia al Bando;

Desideriamo informarla che:

- I dati personali raccolti in applicazione del presente bando saranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità ivi previste e per i tempi definiti dalla normativa di riferimento, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera (a) del Regolamento n. 679/2016.
- Titolare del trattamento dei dati sarà il Comune di residenza, il quale individuerà il Responsabile della Protezione dei dati personali – “Data Protection Officer”.
- Il Comune informerà ai sensi del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 che procederà al trattamento dei dati personali riferiti agli interessati, esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali strettamente connesse e strumentali per il conseguimento degli obiettivi amministrativi attraverso la raccolta manuale (modelli cartacei), elettronica o comunque con l'ausilio di strumenti informatizzati